



PC guida

Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

•Che cos'è un fondo pensione



I fondi complementari, introdotti con la legge 124 del 93, come dice la parola, sono una forma di previdenza a complemento di quella pubblica (che assicura il trattamento pensionistico di base) e costituiscono il cosiddetto "secondo pilastro" del sistema pensionistico italiano.

Il fondo pensione Banco Napoli costituitosi l'1/8/2001 erogherà una prestazione aggiuntiva alla pensione INPS (che, per convenzione, è anch'essa erogata dal Banco per gli assunti sino al 31/12/90: la convenzione scade il 31/12/2010, salvo proroghe che non dovrebbero presumibilmente andare oltre il limite di un anno)

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Qual è la "mission" del Fondo



Il Fondo di cui parliamo, che è un ente fondazionale finalizzato all'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari a quelli erogati dall'INPS, rappresenta oggi il polo di aggregazione delle forme di previdenza complementari a prestazione definita presenti nel nostro Gruppo. Ad oggi fanno parte del Fondo nella sezione A - che è la sezione dedicata alla prestazione definita - platee di dipendenti e pensionati provenienti dalle seguenti banche: **Banco di Napoli-ex IMI-ex Banca Nazionale delle Comunicazioni-Banca Popolare dell'Adriatico-Cassa di Risparmio di Bologna-Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna-Cassa di Risparmio di Gorizia-Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone-Cassa di Risparmio di Venezia-Cassa di Risparmio di Friuli Venezia Giulia-Cassa di Risparmio di Firenze**

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Con quale patrimonio il Fondo farà fronte ai suoi obblighi



Il fondo previdenziale Banco Napoli nel suo complesso farà fronte ai suoi obblighi con il patrimonio ricevuto in dotazione, certificato a giugno 2001, integrato dalle successive contribuzioni del Banco e dei colleghi oltre che dai proventi della gestione di tale patrimonio.

Per conoscere la consistenza attuale del patrimonio, consulta l'ultimo bilancio alle voci "attivo netto destinato alle prestazioni" incluse nei rendiconti della sezione A e della sezione B. [Clicca qui per accedere ai bilanci.](#)

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Qualcosa da sapere su... la sezione A

A

Che significa che la sezione A opera secondo il metodo tecnico della prestazione definita?

Il metodo della prestazione definita significa che l'elemento definito, sin dall'inizio, è la prestazione (es. ultimo stipendio). Nel Banco, dopo le varie riforme, essa corrisponde al differenziale, determinato al 31/12/97, tra il trattamento Banco e quello INPS teoricamente spettante a quella data. Tale importo è stato comunicato ad ogni dipendente con due lettere la prima datata 18/7/2000, la seconda 25/9/2001, esso, rivalutato secondo le variazioni del costo della vita, sarà erogato ad iniziare dal momento del pensionamento. La sezione A è la riserva matematica valutata idonea a garantire l'erogazione ai pensionati del differenziale come sopra individuato. Il Banco comunque è solidalmente responsabile dell'assolvimento di tale impegno anche in caso di incongruità della sezione. Per tutti i dipendenti iscritti alla sezione A del fondo un accordo sindacale ha previsto che lo "zainetto" (riserva matematica) sia minimo di lire 6.000.000.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Qualcosa da sapere su... la sezione A

A

Per la sezione A del Fondo Intesa Sanpaolo è dunque solidalmente responsabile. Ciò significa che se il Fondo non riuscisse a far fronte alle prestazioni di cui ciascun pensionato è beneficiario, sarà il Banco a risponderne?

Sì, il Banco nei confronti del personale iscritto o beneficiario della Sezione A è obbligato solidale con il fondo per l'erogazione delle prestazioni; questo obbligo viene meno nel momento in cui si trasferisce lo zainetto dalla Sezione A alla B o, se si è beneficiario, si trasforma la prestazione in capitale.

Il patrimonio della sezione A è ormai cristallizzato oppure viene incrementato dalla contribuzione del Banco ?

Il patrimonio della sezione A verrà incrementato soltanto se esso verrà, in base ai calcoli attuariali, ritenuto non sufficiente a garantire la prestazione e si riterrà necessario adeguarlo pur in presenza della garanzia del Banco. Nello statuto sono previsti periodici momenti di verifica per tale patrimonio e stabilite regole in caso di dissenso rispetto alle valutazioni del bilancio tecnico della sezione fornito dal Banco attraverso l'attuario di sua nomina: l'adeguamento del patrimonio di questa sezione, in modo che si mantenga adeguato nel tempo, viene comunque gestito dal fondo attraverso un gestione finanziaria che per tale sezione può anche essere diretta.

Quali sono i parametri che vengono oggi utilizzati dall'attuario per prefigurare le prestazioni previste per la sezione A?

Al bilancio 2008, il tasso di attualizzazione è stato abbassato di $\frac{1}{2}$ punto; oggi è il 4,5%. Questo fatto ha comportato per le aziende un'integrazione della riserva di oltre 71 milioni di € di cui 51 solo da parte del Banco.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Qualcosa da sapere su... la sezione B

B

Che significa che la sezione B opera secondo il metodo tecnico della contribuzione definita in regime di capitalizzazione individuale?

Nella contribuzione definita, è il caso della sezione B del fondo, datore di lavoro e lavoratore fissano la contribuzione da versare al fondo che attraverso una gestione finanziaria la capitalizza fino al momento in cui sarà riscossa dal lavoratore. Nella sezione B del fondo potrà essere accesa una posizione individuale per ogni lavoratore nella quale confluiscono i contributi come sopra determinati. Attualmente, a seguito delle modifiche intervenute, le contribuzioni da parte aziendale sono per tutti al 3,5%; inoltre per i dipendenti B.P.A. è previsto, da parte del lavoratore un contributo dello 0,50%.

E' inoltre prevista da parte del lavoratore la possibilità di una contribuzione volontaria che può essere in percentuale della retribuzione o anche una tantum
(scarica i moduli MC o UT dal sito)

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Qualcosa da sapere su... la sezione B

B

Per la sezione B) del Fondo il Banco per quali annualità ha operato comunque dei versamenti che oggi ne costituiscono il patrimonio iniziale ?

Per i dipendenti in servizio al 31/12/90, la contribuzione del Banco parte dall' 1/7/96 per i dipendenti in servizio dall' 1/1/91 la contribuzione parte dall' 1/1/97.

Attualmente le percentuali versate dal Banco per alimentare la sezione B del Fondo a quanto corrispondono in concreto come valore annuo?

Nel bilancio del fondo sezione B al 31/12/2009 l'importo della contribuzione annua aziendale all'aliquota del 3,5% ammonta a circa 13 milioni di Euro.

Il patrimonio della Sezione B in che modo può garantire le aspettative di rendita degli iscritti quando questi saranno divenuti beneficiari a seguito di pensionamento?

Vi sono delicati passaggi che regolano la gestione della sezione B. Il Consiglio del Fondo effettua scelte di investimento e opera attraverso gestori specializzati, nominati con procedure indicate dall'organo di sorveglianza sui fondi (COVIP); inoltre l'iscritto, specialmente nel caso del multicomparto, può intervenire indirizzando le scelte di investimento del capitale che lo riguardano verso scelte più o meno prudentiali.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it

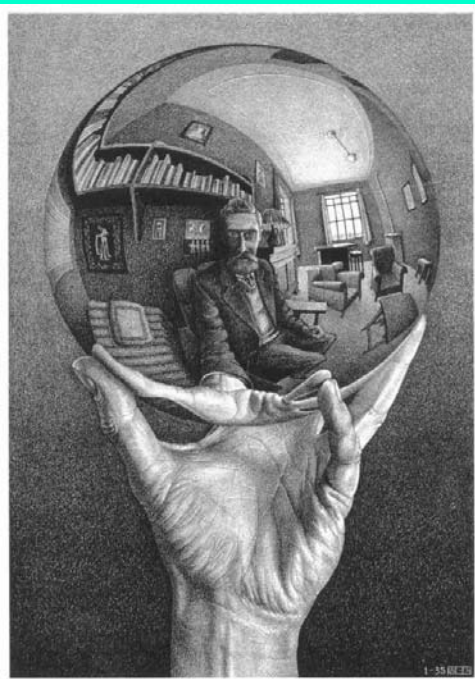


Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• La sezione B e... il tuo FUTURO



Stiamo conoscendo la sezione B che dovrebbe in pratica, con il contributo versato dal Datore di Lavoro e del Lavoratore supplire ad un abbassamento, che si prospetta abbastanza drastico, della copertura pensionistica nei futuri pensionati.

Sin dall'inizio questa Sezione ha gestito i propri investimenti finanziari nell'ottica, in primis di salvaguardare il capitale, e poi di garantire un rendimento che consentisse una crescita del montante in linea con l'obiettivo di garantire una pensione integrativa adeguata alle esigenze che ognuno può prospettare per il proprio futuro di pensionato.

Questo però significa che bisogna guardare al proprio destino pensionistico con realismo e fare gli opportuni investimenti per poi non pentirsi amaramente al momento del pensionamento. Da più anni si va dicendo, da parte di esperti del settore che l'investimento minimo necessario per assicurarsi una pensione integrativa che mantenga un livello di vita dignitosamente vicino a quello che si lascia da lavoratore dipendente, atteso il calo della copertura pensionistica pubblica, è del 10% della propria retribuzione, ovviamente comprensiva dei versamenti datoriali e personali. Oggi la gran massa dei lavoratori iscritti al fondo non arriva a questa percentuale.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• La sezione B e... il tuo FUTURO (continua)

A che cosa può essere dovuta questa carenza:

L'ipotesi più probabile, anche se sbagliata, è che si veda con distanza il proprio futuro pensionistico rispetto alle esigenze attuali; è comprensibile in un momento in cui la crisi economica fa sentire i suoi morsi; si pensa più all'oggi che al domani. Quanto alla seconda c'è da dire che ed è una considerazione proprio di questi giorni, le borse europee e mondiali in questo ultimo decennio (2000 -2009) hanno chiuso in rosso e si prospetta una crescita modesta dell'economia mondiale per lo meno nel prossimo triennio. Per ciò che riguarda il terzo pilastro esso è auspicabile ma oggi non offre praticamente nessuna convenienza per lo meno nel nostro Gruppo perché i costi di gestione esterni sono talmente forti da vanificare qualunque spread positivo rispetto ai rendimenti nel Fondo negoziale.

Parliamo di rendimenti, allora, come ha retto il fondo nello scenario così come sopra descritto.

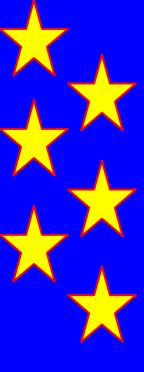
I fondi negoziali in genere hanno retto comunque meglio dei fondi aperti. Questo fondo malgrado lo scenario negativo che si è trovato ad affrontare ha realizzato dal 2002 al 2009 un rendimento intorno al 22% che è comunque in linea con la rivalutazione del TFR calcolata per lo stesso periodo.

Ma quali sono gli ulteriori vantaggi che dovrebbero spingere un lavoratore a non utilizzare una somma di denaro oggi per migliorare la propria pensione domani.

Anche economici se non parliamo di consumi primari ed esistenziali. Prendiamo i famosi 5164 euro che sono il limite di deducibilità per i contributi versati a favore di un fondo pensionistico complementare. Se il lavoratore per raggiungere quella quota unisce al versamento del datore di lavoro, poniamo 2000 euro, realizzerà immediatamente un risparmio pari alla sua aliquota fiscale che può andare dal 27 al 45% secondo il proprio reddito. Difficilmente anche l'acquisto di un immobile comporta un rendimento superiore a questo in un anno. Inoltre per ciò che viene accumulato dall'1/1/2007 scatterà una ulteriore agevolazione fiscale all'atto della liquidazione della prestazione sia essa in rendita che in capitale che verrà tassata con una aliquota decrescente che dal 15% iniziale scenderà di un 0,30 all'anno fino ad arrivare ad un 9%.

Tra l'altro questo non significa che le somme accantonate non sono più disponibili: esse sono disponibili non solo per esigenze gravi, come le spese sanitarie, o per l'acquisto della prima abitazione ma è stata prevista una ulteriore possibilità che non ha bisogno di alcuna giustificazione o formalità per la quale a semplice richiesta può essere erogato il 30% del montante accumulato.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



PC guida

Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• "Come fare per..."

Istruzioni pratiche per l'iscritto



Per chi desidera assumere informazioni sul Fondo Pensione complementare Banco di Napoli è possibile recarsi presso gli uffici di via Toledo 177 a Napoli il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle 13; inoltre il Fondo è consultabile via intranet aziendale, o attraverso il call center **(0817913889)** attivo tutti i giorni dalle 14.30 alle 16.30. Il sito www.fondopensionebandinapoli.it completa il quadro informativo, infine, per le esigenze specifiche, è operante anche un indirizzo email: info.fondopensionebdn@intesasanpaolo.com. Ogni dipendente è stato fornito di una password specifica che gli permette di entrare nell'area riservata dove può conoscere la propria posizione complementare aggiornata. In questo modo il Fondo Pensione Complementare Banco di Napoli oltre a fornire consulenza dà ha dato delle risposte concrete in termini di trasparenza.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebandinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• "Come fare per..."

Istruzioni pratiche per l'iscritto

Gestire la propria posizione previdenziale

On-line vi è tutta la modulistica necessaria: basterà, nell'intranet aziendale seguire il percorso: PERSONA - Salute e Previdenza - Fondi - Fondo Pensione Complementare Banco di Napoli.

Una volta nel sito basterà puntare su modulistica e qui scegliere il modulo più adeguato alla propria necessità

Adeguare la propria posizione contributiva

E' disponibile un modulo che va inoltrato - ad Intesa Sanpaolo ed al Fondo p.c.- entro il 15 novembre dell'anno ed ha valore dal 1 gennaio dell'anno successivo. Attraverso apposito modulo è anche possibile effettuare versamenti di contributi unitantum così come previsto dalle nuove direttive COVIP.

Scegliere tra comparto Base e comparto Garantito

Il modulo va inviato al fondo con raccomandata entro il 15 dei mesi di febbraio maggio agosto e novembre e le scelte ivi indicate decorreranno rispettivamente dal primo giorno dei mesi di aprile luglio ottobre e gennaio. Esse potranno essere uguali o diverse dal maturato a quella scadenza. Ad esempio si può decidere per il maturato al 15 febbraio una ripartizione tra 70 e 30% rispettivamente sul Base e sul Garantito ed una di 50 e 50% sempre fra Base e Garantito per il maturando. La scelta una volta effettuata rimarrà tale per 12 mesi.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• “Come fare per...”

Istruzioni pratiche per l'iscritto

Chiedere un'anticipazione

Innanzitutto è conveniente entrare con la propria password nell'area riservata dove è possibile conoscere la posizione previdenziale aggiornata. In apposito riquadro, inoltre verranno indicati gli importi disponibili per le diverse specie di anticipazioni, sanitarie, acquisto casa e ristrutturazione, ulteriori esigenze. Si ricorda che per acquisto prima casa e ristrutturazione questa motivazione può essere usata anche per la prima casa dei figli. A questo punto, nel comparto modulistica va scelto il modulo adeguato alla propria necessità, compilato attentamente e con la documentazione prevista va inoltrato al Fondo. Tutte le domande, complete di documentazione pervenute al Fondo entro il 15 del mese verranno liquidate, sulla base della posizione accumulata al 30 del mese precedente, il 30 del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Si ricorda che per la prima casa dell'iscritto l'anticipazione per l'acquisto o la ristrutturazione viene erogata solo se questa è di proprietà dell'iscritto almeno per il 50% per cui nei casi di non comunione tra coniugi in cui l'iscritto è uno dei coniugi ma non risulta intestatario di una tal quota del 50% di proprietà anche se ivi è materialmente fissata la residenza del nucleo familiare l'anticipazione non potrà essere concessa. Spesso per le anticipazioni è necessario, entro termini prestabiliti, che non vanno mai oltre l'anno, presentare documenti definitivi (fatture, atti di compravendita, certificati attestanti la nuova residenza, etc..) per dimostrare il buon esito dell'operazione per la quale si è chiesta l'anticipazione, tali termini vanno rispettati per non mettere il Fondo in condizione di dover esperire azioni per il recupero delle somme erogate senza giustificata motivazione.

L'anticipazione riduce, a volte anche notevolmente, la riserva previdenziale dell'iscritto, quindi la sua capacità di costruirsi una adeguata pensione integrativa. Per consentire all'iscritto il reintegro della sua posizione previdenziale questo è attuabile attraverso apposita richiesta, anch'essa compresa nella modulistica del Fondo, da inviare al Fondo e p.c. alla Servizi previdenziali.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• “Come fare per...”

Istruzioni pratiche per l'iscritto

Destinare la riserva previdenziale in caso di morte dell'iscritto

E' un'ipotesi nei cui confronti conviene fare i dovuti scongiuri ma in un fondo in cui gli iscritti sono comunque intorno ai 5000 una decina circa di decessi all'anno si verificano. La normativa secondo una ormai consolidata interpretazione privilegia i destinatari indicati dall'iscritto rispetto ai così detti eredi legittimi per cui conviene compilare con attenzione il modulo all'uopo previsto sempre nel comparto modulistica per la designazione dei beneficiari e tenere sempre la posizione aggiornata. Il modulo va mandato con raccomandata con ricevuta di ritorno al Fondo ed è l'unica prova per conoscere la volontà dell'iscritto in esso inoltre sono ben individuati i beneficiari dando al Fondo la possibilità di contattarli mentre per gli eredi molto spesso non esiste possibilità di contatto per cui se costoro, a loro volta non contattano il Fondo facendo specifica richiesta si rischia di perdere l'accumulato nella posizione dell'iscritto deceduto. Per gli iscritti che non hanno eredi e che non hanno fatto alcuna destinazione dei Beneficiari la posizione diventa una sopravvenienza attiva per il Fondo. Per gli iscritti provenienti dalle platee Banco di Napoli e Carisbo vi è inoltre un ulteriore beneficio che è di tipo assicurativo ed è un indennizzo in caso di morte prima della allocazione in pensione. L'indennità viene erogata dal Fondo, che è risarcito da una primaria compagnia assicurativa, varia secondo l'età, ed anche in questo caso, in mancanza di eredi o beneficiari viene trattenuta dal Fondo e va a vantaggio della rimanente platea di iscritti. La prestazione base di questa polizza può essere integrata con un versamento individuale secondo una tabella allegata sempre nella parte Modulistica del Fondo.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• “Come fare per...”

Istruzioni pratiche per l'iscritto

Riscattare, trasferire, mantenere la posizione

Sempre nella parte modulistica, dopo aver letto la Nota Informativa, sarà possibile scegliere la domanda che conviene compilare secondo la situazione che si deve affrontare. Per i vecchi iscritti conviene ricordare che la tassazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro per dar luogo alla erogazione di tutto il capitale sarà quella più favorevole (calcolo dell'aliquota sul montante dall'1/1/2007 al 15% con abbattimento di 0,30% all'anno fino ad un'aliquota del 9%) se la rendita del montante accumulato dall'1/1/2007 sarà inferiore al 50% dell'assegno sociale. Sin ora ed ancora per alcuni anni questo superamento non si è verificato per cui conviene, per chi vuole l'erogazione dell'intero capitale usufruendo del massimo della agevolazione fiscale barrare nel modulo la seconda opzione quella che recita “*erogazione in capitale della prestazione nella misura e nei limiti massimi consentiti.*”

Il trasferimento della posizione è un punto spinoso nella vita dei Fondi esso nelle intenzioni del legislatore dovrebbe essere libero di costi e facilmente attuabile ma in pratica vi sono una serie di vincoli. Verso l'esterno del Gruppo si perde il contributo del datore di lavoro, all'interno esso è regolato da accordi sindacali. Nel prendere questa decisione si dovrà prendere in considerazione alcune variabili uno è il livello di contribuzione datoriale che non è uguale in tutto il gruppo, due che quasi mai è prevista un'inversione del trasferimento tre che alcuni benefici come la polizza di premiorienza non sono trasferibili, quattro il livello di rischiosità dei comparti specialmente in relazione alla distanza dal pensionamento.

Con apposita domanda, infine, è possibile mantenere la posizione anche oltre la cessazione del rapporto di lavoro, scegliendo in un momento successivo il momento di erogazione della prestazione anche senza continuare a fornire alcuna contribuzione. Questa opzione è particolarmente vantaggiosa per coloro che comunque continuano una attività lavorativa e che comunque possono continuare ad usufruire dei vantaggi fiscali che l'accumulo di una prestazione previdenziale consente.

La documentazione presente nell'intranet aziendale consente di approfondire i vari temi trattati, l'allestimento del Sito in internet renderà ancora più semplice ed efficace la comunicazione col Fondo e ad esso potranno accedere anche i pensionati che potranno trovare delle risposte ai loro interrogativi senza neanche più le attese ai telefoni del call-center oggi ancora troppo pressati da richieste in tutte le materie

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Questione di OPZIONI



Le opzioni per gli iscritti alla sezione A

Il fondo si è impegnato, entro 6 mesi dalla entrata in vigore del suo statuto a proporre agli iscritti della sezione A di trasformare la prestazione definita di cui sono titolari in una somma, equivalente alla riserva matematica individuale, da trasferire nella sezione B in una posizione individuale di loro pertinenza. Tale opzione, se esercitata entro 150 giorni dalla comunicazione inviata dal fondo, potrà avvenire senza alcuna decurtazione, altrimenti essa potrà essere effettuata entro il 31 marzo di ogni anno, ma la riserva matematica che sarà comunque rideterminata subirà una decurtazione del 6% il primo anno, dell'8% il secondo e del 10% dal terzo anno in poi e senza alcuna garanzia di importo minimo. In alternativa l'iscritto potrà scegliere di mantenere inalterata la propria posizione fino al pensionamento e una volta diventato beneficiario usufruire della prestazione indicatagli già oggi dal Banco rivalutata secondo il costo della vita.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Questione di OPZIONI

Le opzioni per gli iscritti alla sezione B e relativi tempi

Gli iscritti alla sezione B possono scegliere se incrementare la loro posizione attraverso una maggiore contribuzione individuale anche cogliendo i vantaggi delle deducibilità fiscali, e al momento in cui divengono beneficiari potranno optare per scegliere di avere la prestazione sotto forma di rendita o di capitale, tenendo conto delle limitazioni di legge. Durante la gestione, inoltre, nel caso del multicomparto potranno indirizzare l'investimento verso una maggiore o minore rischiosità.

Le opzioni per i beneficiari del Fondo e relativi tempi

Nel caso dei beneficiari ante 2001 (fino al 31/12/2001), a tutti i titolari di trattamento previdenziale facente capo alla sezione A, verrà offerta l'opzione di percepire una cifra una tantum corrispondente alla riserva matematica attuarialmente individuata, decurtata del 6% sull'ammontare, in alternativa alla rendita annuale corrispondente alla prestazione Banco. In questo caso il pensionato continuerebbe a percepire, per il periodo successivo solo la parte INPS della pensione. Trascorsi 150 giorni dalla comunicazione se non si è effettuata tale opzione la prestazione continuerà ad essere erogata normalmente. L'opzione del riscatto della riserva matematica potrà essere esercitata nei due anni successivi, ma la decurtazione sarà rispettivamente dell'8 e del 10 per cento. Per i pensionati post 2001 che non hanno trasformato la posizione nella "A" in Zainetto portandola nella "B", la prestazione in capitale viene concessa dal fondo solo nei rari casi in cui non si è ricevuta alcuna offerta in servizio (quindi casi rarissimi più che altro dovuti a riammissioni in servizio o a disguidi dimostrabili) altrimenti viene rifiutata.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Questione di OPZIONI

Le opzioni per gli ex dipendenti "accompagnati"

Gli accompagnati vecchi e nuovi potranno effettuare le opzioni previste per i pensionati e senza alcuna decurtazione, lo statuto del fondo, su richiesta del sindacato, ha specificamente trattato questa particolare figura. I vecchi accompagnati, avendo avuta liquidata la parte della sezione B all'accompagnamento, non riceveranno alcuna comunicazione dal Banco per quella parte.

Le opzioni per gli iscritti assunti dopo il 28/04/1993

Tali iscritti che appartengono alla categoria dei "nuovi iscritti", sono obbligati dalla legge, in caso di adesione al fondo, a versare, dall'adesione, tutto il T.F.R. nel fondo complementare e all'atto del pensionamento potranno optare, per non più del 50% del montante contributivo, di ottenere questa somma sotto forma di capitale.

Le offerte a coloro che alla costituzione del fondo erano già pensionati

A coloro che erano già pensionati quando è stato costituito il fondo o che, a seguito di liquidazione del loro fondo aziendale, sono pervenuti nel nostro fondo, sono destinate tre offerte. Non tutti però sono allineati, Nel Banco ad esempio vi sono pensionati che non hanno ancora ricevuto la prima offerta ed altri che hanno già ricevuto la terza. Ciò dipende in linea di massima dal fatto che sono ancora molte le pensioni per le quali con l'INPS non si è ancora definita la parte INPS e la parte Banco.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

•Parliamo di prestazioni

Quale prestazione assicura la sezione A

La sezione "A" assicura una integrazione alla pensione INPS correlata allo stipendio secondo parametri individuati dai regolamenti delle varie Banche: nel Banco di Napoli corrisponde al differenziale di pensione (come differenza a quella data tra la teorica pensione INPS e la pensione Banco) individuato nel 97 e comunicato a tutti i colleghi con due lettere, una nel 2000 ed un'altra del 2001 (la seconda per correzione degli errori rilevati nella prima) rivalutata secondo il 75% dell'indice del costo vita fino alla data del pensionamento; a questo vanno aggiunti, per coloro che si sono anche iscritti alla sezione B, (pur non passando lo zainetto) i versamenti contributivi fatti dal Banco dal 96 fino alla costituzione del fondo (con il limite minimo dei famosi ex 6 milioni) più quelli successivi nel Fondo ed i rendimenti fino al pensionamento. Questa parte è stata persa da coloro che per una presunta questione "di principio" non vollero entrare anche nella B.



Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

•Parliamo di prestazioni

Quale prestazione assicura la sezione B

La sezione B teoricamente assicura rendita o una tantum; in realtà la scelta della rendita sarebbe irrealistica per la platea del fondo essendo questo composto da quasi tutti vecchi iscritti (assunti prima del '93) che non solo hanno la possibilità di prendersi il capitale ma che avendo trasformato una rendita in capitale con l'operazione zainetto se scegliessero la rendita sarebbero penalizzati due volte andando a percepire una rendita che, nel migliore dei casi sarebbe la metà di quella a cui a suo tempo hanno rinunciato. Per i pochi nuovi iscritti il problema si porrà tra circa 20 anni e comunque se potranno, viste le prestazioni che si ipotizzano, preferiranno il capitale cosa che sarà possibile quasi sicuramente per le prime Aree Professionali, per i quali tale possibilità sarebbe preclusa solo nel caso in cui la rendita prodotta dal 70% del capitale riscuotibile superasse l'assegno sociale.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

•Parliamo di prestazioni

La polizza di "premorienza"

Tra le prestazioni per gli iscritti alla Sezione B va ricordata la ***copertura assicurativa di una polizza di "premorienza"***. Tale polizza, che copre tutti i casi di premorienza, fu contrattata a carico dell'azienda con uno stanziamento fisso annuale di circa 370.000 euro.

Si rimanda per maggior chiarezza alla relativa [pagina del sito](#).

Per l'annualità 01/02/2010 - 01/02/2011 la polizza ha i seguenti massimali:
fino a 34 anni Euro 93.000;
da 35 a 50 anni Euro 55.000;
oltre 50 anni Euro 35.000.

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it

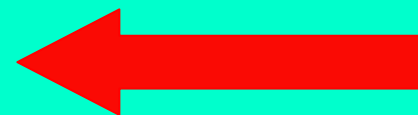


Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Hai ancora dubbi, domande?



Clicca sul dado per
accedere alle FAQ
del sito

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebancodinapoli.it



Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

Il fondo pensione Banco di Napoli

• Aggiornamenti e news



Salva questo numero
elettronico di Controluce sul
tuo pc. Cliccando qui troverai
le ultime notizie sul fondo
aggiornate per te

Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it



PC guida

Controluce

Foglio del Coordinamento Nazionale Uilca – Banco di Napoli – a cura di Paola Zacometti
Testo di Enzo Quaranta

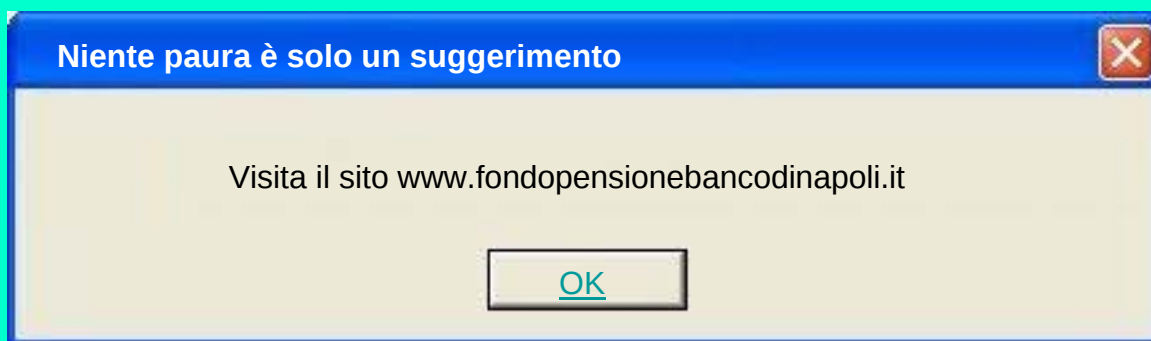
Il fondo pensione Banco di Napoli

La Uilca BdN ti ha presentato il nostro fondo pensione

Per ulteriori informazioni non esitare a contattarci

scrivi a: uilocana@libero.it

Hai letto “Controluce” in formato elettronico - Numero di ottobre 2010



Salva questa guida sul tuo pc! Quando sei online, consulta il sito www.fondopensionebankodinapoli.it